



*Comune di Toscolano Maderno
Provincia di Brescia*

Ufficio Pubblica Istruzione

VERBALE SEDUTA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA 10 novembre 2022

Il giorno 10 novembre 2022 dalle ore 16,50 presso la sala consiliare di Via Solino, si è riunita la Commissione Mensa Scolastica, convocata con nota del 02/11/2022.

Sono presenti:

- Sig. Collini Paolo (Consigliere delegato per la mensa scolastico con funzioni di Presidente)
- Sig.ra Sciacca Concetta e Sig.ra Grisafi Cristina (rappresentanti degli insegnanti della Scuola Primaria)
- Sig.ra Marchetti Loretta e Sig.ra Crescini Liliana (rappresentanti degli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Sig.ra Pasotti Aurora, Sig. Perini Luca, Sig. Maiullari Massimo (rappresentanti dei genitori della Scuola Primaria)
- Sig. Cavallaro Maurizio, Sig.ra Caldana Roberta, Sig.ra Pietrelli Giovanna (rappresentanti dei genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Sig. Gaioni Alfredo (Referente ditta Sarca Catering spa)
- Sig.ra Merigo Marcella (Responsabile Ufficio Pubblica Istruzione)

La seduta inizia con una panoramica del sig. Gaioni, che illustra alcune difficoltà sopravvenute col personale: comunica che c'è un problema nella distribuzione delle porzioni tra il primo e il secondo turno, porzioni che vengono sempre inviate dal centro cottura con un 10% in più rispetto all'ordine.

Le insegnanti della primaria fanno presente quanto segue:

- Nelle classi quarte (secondo turno) manca sempre qualcosa (ad esempio, pane, frutta...), come accaduto nei primi giorni di servizio.
- Spesso c'è un problema con i pasti alternativi che non arrivano corretti. La stessa cosa viene sottolineata dalla rappresentante Aurora Pasotti che ha avuto una lamentela su un pasto senza lattosio e su un pasto vegetariano.
- Il formaggio grattugiato viene dato "di nascosto" alle insegnanti e non viene dato ai bambini, nemmeno quando c'è il primo in bianco.
- Spesso il menù non è coerente con quanto viene servito.
- Il sugo della pasta è sempre molto liquido, sembra allungato.
- Viene richiesta una bottiglia di olio sui carrelli per poter condire meglio la verdura
- Si richiede di modificare i turni della distribuzione: pianto terra e primo piano nel primo turno (classi prime, seconde e terze), secondo piano nel secondo turno (classi quarte e quinte). Questa modifica dovrebbe agevolare l'organizzazione, così che il carrello potrebbe rimanere sullo stesso piano.
- Molte famiglie stanno pensando di portare il pasto da casa.
- Il personale è stato visto fumare all'interno del giardino scolastico.

Il Consigliere delegato Paolo Collini consiglia al sig. Gaioni di effettuare personalmente maggiori verifiche e di nominare un responsabile che possa vigilare e coordinare il servizio in maniera adeguata.

La rappresentante Pasotti fa presente che spesso sente lamentele sulle scarse quantità e sulla temperatura fredda del cibo servito.

I rappresentanti dei genitori chiedono perché il servizio non venga effettuato nei locali appositi, anziché nelle classi.

La responsabile, Marcella Merigo, ricorda che la richiesta è stata avanzata direttamente dall'Istituto Comprensivo nonostante le richieste dell'amministrazione di tornare al servizio ordinario pre covid: l'ufficio ha fatto altresì presente che le difficoltà dello scorso anno si sarebbero protratte.

Prendono la parola le rappresentanti della scuola secondaria di I grado, che espongono quanto segue:

- La gestione organizzativa risulta più semplice rispetto alla primaria, avendo un solo turno con una persona di servizio, con la quale è possibile coordinarsi direttamente.
- Viene fatto presente che la qualità del cibo è molto peggiorata, la pasta è troppo cotta e sembra colla. A causa di questo problema molte famiglie preferiscono tenere i ragazzi a casa per pranzo, nonostante l'orario mensa farebbe parte del monte ore scolastico.
- Anche la temperatura del cibo spesso è troppo fredda.

La rappresentante Roberta Caldana conferma che anche il proprio figlio si lamenta della qualità del cibo.

Il sig. Gaioni prende atto di tutte le lamentele e si prende carico di effettuare lui stesso le verifiche necessarie, sia per il personale che per la qualità del cibo. E' evidente che ci sono dei problemi organizzativi che vanno risolti: acconsente altresì alla modifica dei turni presso la primaria.

Fa presente che c'è un effettivo problema con le derrate alimentari che faticano ad arrivare e obbligano il centro cottura a cambiare menù il giorno stesso. La responsabile del servizio chiede di poter ricevere nota ufficiale dalla ditta Sarca circa questa difficoltà oggettiva, in modo da poter essere trasparenti coi genitori, che pagano una parte di servizio.

La responsabile ringrazia tutti i membri della commissione che, anche in una situazione di difficoltà come quella evidenziata, non mancano di spirito di collaborazione e di atteggiamenti propositivi.

Ricorda che i genitori possono sempre richiedere di effettuare sopralluoghi e assaggi del cibo servito. Si riporta in calce parte dell'art. 9 del regolamento della Commissione Mensa in vigore¹.

L'Ufficio Pubblica Istruzione è sempre a disposizione per qualsiasi difficoltà che possa emergere e viene richiesto di farsi portavoce dei genitori anche al di fuori degli incontri della commissione mensa.

La seduta è tolta alle ore 17,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to I componenti

¹ Articolo 9 - Obblighi dei componenti della Commissione Mensa durante i sopralluoghi

(...)

la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a uno per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi. La visita dovrà essere concordata con la Dirigente dell'Istituto scolastico entro le ore 11.00 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla scuola.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione (fac simile) da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale.